

Inserzioni: Per Roma alla settimana  
legge ordinaria, con contante, costi  
finanziari, mortuari, comunicati con 40  
fotografie nel corpo del giornale (con il  
costo della relazione) Lire 2 la riga  
coro 10, art. 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50  
Avvisi spediti per posta devono essere  
accompagnati dai relativi importi.

Abbonamenti: Italia e estero: L. 30  
L. 25, sem. Lire 15, trim. L. 35, ann.  
L. 3. Una copia cent. 10. Arretrati cent.  
20. Redazione Via Sissano 3, il P. Tel.  
int. 009. Amministratore: V. M. Basso  
Tel. 153. Orario di redazione dalle 10-  
12 e 14 in poi, di Amministrazione 8-12  
e 15-19. — Tutti i pagamenti anticipati.

### L'avanzata rumena su Budapest

BUCAREST, 30. — Un comunicato del gran quartiere generale rumeno dice che le truppe rumene continuano ad inseguire gli ungheresi. Esse hanno varcato il fiume Theiss e si sono impadronite della testa del ponte di Szolnok che dista 90 km. in linea d'aria da Budapest.

BUCAREST, 30. — L'offensiva ungherese si è completamente infranta. L'iniziativa delle operazioni è ora passata ai rumeni.

### La disfatta dell'esercito rosso

BASILEA, 30. — Si ha da Vienna che in seguito alla disfatta dell'esercito rosso, la situazione del governo ungherese è molto scossa. Un commissario del popolo si presentò ai rappresentanti dell'intesa facendo la proposta di iniziare conversazioni allo scopo di proporre il ritiro volontario del governo. La proposta è stata trasmessa a Parigi.

### La situazione politica interna in Jugoslavia

Italia e Serbia — La mentalità austriaca dei croati — Il vescovo di Diakovo — Zagabria e Belgrado — Korosec, Radic e le fustigazioni — I fatti di Varsavia — Le truppe coloniali di Francia occuperanno la Bulgaria.

(NOSTRA CORRISPONDENZA SPECIALE)

FIUME, 30, ore 22.50. — Le rivolte militari, avvenute nella Jugoslavia durante la scorsa settimana, hanno bisogno di qualche delucidazione. La stampa tedesca ed ungherese hanno voluto esagerare il significato, noi seguimento una facile illusione che i disordini interni della Jugoslavia potessero giovare, a strappare alla conferenza di Parigi quello che ci appartiene in forza del diritto della vittoria, abbiamo accolto le notizie con un senso di amara-scotta gioia. Ora io penso sia meglio non illudersi: se è vero che i croati e gli sloveni sono contrari a un predominio dei serbi e specialmente avversari della dinastia serba, è anche vero che essi sono egualmente irconciliabili nemici nostri.

Il gesto di Radic che si rivolse all'Italia per protezione non deve trarci in inganno. Prima che coi croati e cogli sloveni noi troveremo modo di intenderci coi serbi. Più che il bene inteso interesse serbo, più che un'aspirazione nazionale di quel popolo di aneliti si e fendersi con gli altri jugoslavi, che i serbi sanno far nostri per essersi vittoriosi di fronte a guai per averci salvata la battaglia nelle loro case, durante le avanzate e la occupazione, spinse alla creazione della Jugoslavia l'orgoglio di dinastia, che ora fatalmente è l'impedimento maggiore al consolidamento del nuovo regno. La mentalità austriaca e antiserba dei croati e degli sloveni non è estirpata, e per aver sottogetto due nazioni così vicine e vicine il loro volere non bastano il terrorismo e la violenza. È possibile che di questo la Serbia si renda conto e rinunci al peso morto della Croazia e Slovenia, che escono vinte e maneserite dalla guerra e saranno per lunghi anni allo stato un passivo tanto più intollerabile quanto più la Serbia esce vittoriosa dal conflitto mondiale, e sarà sanguinato e sfruttato essere stata in questi tutti il suo territorio occupato dal nemico. Ma fino a che durano le trattative di pace il nuovo stato procederà, malgrado certi inevitabili sussulti provocati dai più irregolari, di comune accordo contro di noi.

Dopo più darsi che di comune accordo sciolgano lo stato in un'unità e non conservino fra loro che un legame federale, più darsi anche che la tendenza repubblicana riesca a imporre la costituzione e ne esce vittoriosa. A noi in tutto questo niente può premere se non di non crear fatti che rendano difficile la ripresa di cordiali relazioni coi serbi. Certo se i disordini jugoslavi dovessero ripetersi e assumere subitaneamente le proporzioni di una rivoluzione, ciò che se non è probabile è però possibile, potrebbe da ciò venirci un vantaggio immediato e tangibile: l'intesa che accarezza e protegge la Jugoslavia perché vi vede un terreno di collocamento favorevole del suo capitale e una magnifica base di penetrazione economica nel mondo, non solo ai Balcani ma in tutto l'Oriente, quando dovesse perdersi di non aver a che fare con un popolo disamorato del lavoro e tendente piuttosto a torbidi, a lorbidi e a rivoluzionari, cessando la ragione più forte del loro appoggio, potrebbero vedere nell'Italia la potenza proletaria confinante per il cui mezzo potrebbero raggiungere lo stesso scopo con più vantaggio e maggior sicurezza: ma per ora non sembra sia il caso, sebbene l'America abbia già messo dell'acqua nel vino del generoso suo entusiasmo per la Jugoslavia e incominci a stringere i legacci della sua borsa fin a ieri aperta

si e disordini si fossero prolungati, di occupare parecchie nostre città. Ora dovevamo lavorare al leno consolidamento dell'autorità statale.

La insensibile demagogia di Radic che sobillava i contadini di non sottostare al nuovo stato, ma d'attendere la decisione della conferenza sulla nostra sorte, aggravò le difficoltà. Le truppe serbe fecero per sette anni la guerra dattorno loro da noi servizio di partigiani e di gendarmi. Dapprima contadini e intellettuali accorsero con gioia le truppe serbe e lodarono il comportamento corretto e gentile, tanto degli ufficiali che dei soldati nell'adempiimento della loro delicata bisogna; ma poi incominciò a serpeggiare del malcontento contro specialmente l'applicazione della fustigazione. Il comitato supremo ordinò l'abolizione di quest'ordine. Bisogna anche ricordare per chi si scandalizza troppo di questi metodi di pena che il consiglio nazionale nel periodo dei saccheggi fece anche più e un grandissimo numero di malviventi furono fucilati senza alcuna procedura. I singoli comandi delle guardie nazionali si ritenevano autorizzati di emanare sentenze ed eseguire condanne a morte.

Dopo l'intervento serbo le enormità non si ripeterono più. E mentre i nostri soldati denunciarono si rifiutarono di prestar servizio militare e nel nostro paese non riuscivano a raccogliere un paio di migliaia di soldati, la Serbia disassanguata e martirizzata diede da sola sessantamila reclute. Eppure il fatto si può spiegare con la demoralizzazione che luttora regna nel paese vinto, e con l'abolizione del nuovo stato. Si commisero anche degli errori che con un poco di buona volontà da ambo le parti si sarebbero potuti evitare.

Abbiamo avuto una stampa cattiva che non ci soccorre e i più larghi circoli del popolo non erano preparati all'azione nazionale perché prima della guerra hanno educato all'odio contro i fratelli. Se si tiene presente tutto questo le rivolte locali di Marburg e Varsavia non possono essere considerate che come piccole manifestazioni del disordine generale.

I giornali croati hanno da Belgrado in data ventisei settembre un omertaggio mentre le truppe francesi marciavano attraverso la Serbia verso il confine. Venti soldati e nove ufficiali francesi rimasero gravemente feriti. Furono immediatamente scoperti i colpevoli, dopo di che tutto il reggimento bulgaro che trovava a Lom Palaska fu disarmato. Di ciò furono informati telefonicamente il ministro della guerra a Parigi e il comandante dell'armata francese a Bucarest. Il generale Franchet di Espèrey decise di inviare in Bulgaria una divisione di truppe coloniali per mettere ordine e disarmare i bulgari contro i soldati francesi che si ripetono ogni giorno. I colpevoli saranno tratti davanti al consiglio di guerra.

Mercé Drusovitch.

### Il trattato di pace con la Bulgaria approvato

PARIGI, 30. — Il consiglio supremo interventivo ha udito l'ormattina Ventelozes riguardo al trattato di pace con la Bulgaria e specialmente per ciò che riguarda la Tracia. I rappresentanti delle grandi potenze hanno approvato la clausola del trattato di pace con la Bulgaria.

Il consiglio ha poi deciso di accordare una proroga di 7 giorni alla delegazione austriaca, per la risposta alla proposta di pace dell'intesa.

### Consiglio supremo interallato

Nova commissione — Tre note del Berner — L'arrivo del nuovo capo della delegazione austriaca.

PARIGI, 29. — Il consiglio supremo interallato ha udito l'ingegner dei ponti e strade Deleni, attualmente direttore provvisorio del porto di Kiel. Il consiglio ha deciso di nominare una commissione che abbia l'incarico di coordinare le questioni relative all'esecuzione ed all'interpretazione delle clausole del trattato di pace, dopo la sua entrata in vigore. La commissione per l'esecuzione del trattato di pace si occuperà solamente della messa in vigore dell'attuale trattato.

Il presidente della conferenza per la pace ha ricevuto tre note da parte della delegazione austriaca. Nella prima parte di esse il cancelliere austriaco, capo dei disordini per ministri degli affari esteri Otto Bauer, presentò il

25 corrente ed annuncia che in seguito a ciò egli è stato incaricato dal governo di assumere quel portafoglio. La seconda nota concerne l'approvvigionamento dell'Austria col carbone. Nella terza Rouer chiede agli alleati che venga accordata una proroga di sette giorni per la consegna della risposta alle condizioni di pace.

PARIGI, 30. — È arrivato a Parigi Polke, sottosegretario di stato per gli affari esteri degli Stati Uniti, il quale viene a sostituire Lansing nella presidenza della delegazione americana alle conferenze della pace.

### Lorsner ritornato

PARIGI, 30. — È ritornato ieri Lorsner, capo della delegazione tedesca. Il capo della delegazione tedesca ha comunicato alla conferenza che la Germania accetta la procedura proposta dagli alleati per il passaggio della sovranità dalla Germania alla Polonia. Per quanto riguarda l'amministrazione dei distretti atterrali a quest'ultima.

### Condanne a morte

PARIGI, 29. — Il consiglio di guerra di Parigi ha terminato il processo a carico d'individui che nella regione dell'Alsace denunciarono ai tedeschi e fecero imprigionare e lucare parecchi abitanti. Il principale accusato era il serbo Toumanoff. Vi erano inoltre 27 accusati, la cui complicità era più o meno grave. Il consiglio ha condannato Emilio Thiamas a un anno di prigione, accordandogli le circostanze attenuanti, Giorgio Toque alla pena di morte, Alice Toque a cinque anni di lavori forzati, Giuseppe Romani a sette anni di lavori forzati, Alice Aubier alla pena di morte, Giorgio Rossa alla pena di morte, la vedova Maria Tasset a dieci anni di lavori forzati, Emilio Tasset a cinque anni di lavori forzati, Emilio Ledois a dieci anni di lavori forzati, Margherita Giraudoux a dieci anni di lavori forzati, Elena Padre alla pena di morte, Giorgio Lochet alla pena di morte, Maria Vorebek a venti anni di lavori forzati, Alois Lencini alla pena di morte, Eberlio Landre alla pena di morte, Gastone Nemet alla pena di morte, Maria Ternelle a cinque anni di lavori forzati, Vonasut alla pena di morte in contumacia, certa Deldique alla pena di morte in contumacia.

Il consiglio ha assolto Angelo Herpon, Luciano Kirgis, Adele Evillo, Katsenbach e Maria Petrov.

### Cipro non viene ceduta alla Grecia.

LONDRA 30. — La Camera dei Comuni non è presa ancora nessuna decisione circa la cessione di Cipro alla Grecia.

### Wilson presenta al Senato la convenzione franco-americana

WASHINGTON 30. — Wilson è presentato ieri al Senato la convenzione franco-americana. In un messaggio col quale accompagna il testo franco-americano Wilson, dice che scopo del trattato è quello di portare alla Francia aiuti immediati in caso di bisogno senza attendere il parere della Lega delle Nazioni.

Il Senato è rinviato allo studio della Commissione per le relazioni estere il trattato stesso.

### Congresso sindacalista internazionale

AMSTERDAM, 29. — Il congresso sindacalista internazionale si aprì ieri in seduta preparatoria. Fu sollevata la questione di responsabilità dei socialisti tedeschi nella guerra. Parlarono vari oratori. Sassenbach, tedesco, propone una mozione che dice: La classe operaia tedesca riconobbe sempre che la Germania si comportò ingiustamente verso il Belgio, compiendo atrocità e deportazioni e assassinia prima e durante la guerra questa è atteggiamento, perché con vista che la Germania facesse una guerra difensiva. La mozione fu rinviata.

### La politica del governo spagnolo.

MADRID, 29. — Al momento della votazione sulla costituzione definitiva della Camera dei deputati, La Corva, a nome del gruppo del centro, si alzò e disse che ogni atto dell'attuale gabinetto dimostra che esso cerca esclusivamente l'appoggio dei gruppi di sinistra. Se un tale atteggiamento continuerà, dichiara l'oratore, noi saremo costretti ad opporci assolutamente a tutti i suoi atti e ai suoi progetti, compreso il bilancio. Il presidente del consiglio Sanchez Toca dice che le dichiarazioni di La Corva non muteranno in nulla le dottrine e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i più estremi gruppi dell'opposizione. Noi — continua il presidente del consiglio — avevamo consigliato Maura a restare al potere; Maura non ci consultò. Quando si produsse la crisi dell'aprile scorso chiedemmo ai presidenti della Camera e del Senato che rimettesse alla Camera e l'eccezionale stabilità per i lavori parlamentari dal governo con i

